

Ordinanza dell'USAV che istituisce provvedimenti per prevenire l'introduzione della peste suina africana da taluni Stati membri dell'Unione europea

del 21 ottobre 2014 (Stato 9 gennaio 2016)

L'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV),

visto l'articolo 24 capoverso 3 lettera a della legge del 1° luglio 1966¹
sulle epizootie;

visto l'articolo 5 capoverso 4 dell'ordinanza del 18 novembre 2015² concernente
l'importazione, il transito e l'esportazione di animali e prodotti animali nel traffico
con Stati membri dell'UE, Islanda e Norvegia,³

ordina:

Art. 1 Scopo e oggetto

¹ Scopo della presente ordinanza è di prevenire l'introduzione della peste suina africana in Svizzera.

² Essa disciplina l'importazione degli animali della specie suina e dei prodotti animali di questa specie provenienti da taluni Paesi membri dell'Unione europea (UE).

Art. 2 Importazione di suini vivi

¹ L'importazione di suini vivi provenienti dalle zone elencate nell'allegato è vietata.

² In deroga al capoverso 1, il divieto non si applica all'importazione di suini vivi provenienti dalle zone elencate nel numero 1 dell'allegato e conformi alle condizioni di cui all'articolo 8 paragrafo 2 della decisione di esecuzione 2014/709/UE^{4,5}

³ All'importazione, i suini vivi di cui al capoverso 2 devono essere accompagnati dal pertinente certificato sanitario, sul quale deve figurare la dicitura:

«Suini conformi all'articolo 8, paragrafo 2, della decisione di esecuzione 2014/709/UE della Commissione (*).

(*) GU L 295 dell'11.10.2014, p. 63.»

RU **2014** 3355

¹ RS **916.40**

² RS **916.443.11**

³ Nuovo testo giusta il n. I dell'O dell'USAV del 7 gen. 2016, in vigore dal 9 gen. 2016 (RU **2016** 7).

⁴ Decisione di esecuzione 2014/709/UE della Commissione, del 9 ottobre 2014, recante misure di protezione contro la peste suina africana in taluni Stati membri e che abroga la decisione di esecuzione 2014/178/UE, GU L 295 dell'11.10.2014, pag. 63; modificata da ultimo dalla decisione di esecuzione (UE) 2015/2433, GU L 334 del 22.12.2015, pag. 46.

⁵ Nuovo testo giusta il n. I dell'O dell'USAV del 7 gen. 2016, in vigore dal 9 gen. 2016 (RU **2016** 7).

Art. 3⁶ Importazione di sperma, ovuli ed embrioni di suini

¹ L'importazione di sperma, ovuli ed embrioni di suini provenienti dalle zone elencate nei numeri 2–4 dell'allegato è vietata.

² L'importazione di embrioni di suini prodotti per monta naturale provenienti dalle zone elencate nel numero 1 dell'allegato è vietata.

Art. 4 Importazione di carni fresche di suini e di taluni preparati e prodotti a base di carni suine

¹ L'importazione di carni suine fresche e di preparati e prodotti a base di carni suine ottenute da animali provenienti da aziende situate nelle zone elencate nei numeri 2, 3 e 4 dell'allegato è vietata.

² In deroga al capoverso 1, il divieto non si applica all'importazione di carni fresche di suini e di taluni preparati e prodotti a base di carni suine provenienti dalle zone elencate nei numeri 2, 3 e 4 dell'allegato e conformi alle condizioni di cui all'articolo 11 paragrafi 2 e 3 della decisione di esecuzione 2014/709/UE⁷.

Art. 5 Deroga all'importazione di carni fresche di suini e di taluni preparati e prodotti a base di carni suine

¹ In deroga all'articolo 4, il divieto non si applica all'importazione di carni fresche di suini e di preparati e prodotti a base di carni suine provenienti dalle zone elencate nei numeri 2, 3 e 4 dell'allegato e conformi alle condizioni di cui all'articolo 13 della decisione di esecuzione 2014/709/UE⁸.

² All'importazione, i prodotti di cui al capoverso 1 devono essere accompagnati dal pertinente certificato sanitario richiesto per gli scambi in seno all'Unione europea, sul quale deve figurare la dicitura:

«Prodotto conforme alla decisione esecutiva 2014/709/UE della Commissione, del 9 ottobre 2014, recante misure di protezione contro la peste suina africana in taluni Stati membri (*).

(*) GU L 295 dell'11.10.2014, p. 63.»

Art. 6 Importazione di sottoprodotti di origine animale della specie suina

¹ L'importazione di partite di sottoprodotti di origine animale della specie suina provenienti da aziende situate nelle zone elencate nei numeri 2, 3 e 4 dell'allegato è vietata.

² In deroga al capoverso 1, il divieto non si applica all'importazione di sottoprodotti di origine animale conformi alle condizioni di cui all'articolo 10 paragrafo 2 della

⁶ Nuovo testo giusta il n. I dell'O dell'USAV del 7 gen. 2016, in vigore dal 9 gen. 2016 (RU 2016 7).

⁷ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 cpv. 2.

⁸ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 cpv. 2.

decisione di esecuzione 2014/709/UE⁹ e corredati del pertinente documento commerciale.

Art. 7 Importazione di suini selvatici vivi, di carni fresche di suini selvatici, di preparati di carni di suini selvatici e di prodotti a base di carni di suini selvatici

L'importazione di suini selvatici vivi, di carni fresche di suini selvatici, di preparati di carni di suini selvatici e di prodotti a base di carni di suini selvatici provenienti dalle zone elencate nell'allegato è vietata.

Art. 8 Abrogazione di un altro atto normativo

L'ordinanza dell'USAV del 9 aprile 2014¹⁰ che istituisce provvedimenti per prevenire l'introduzione della peste suina africana da taluni Stati membri dell'Unione europea è abrogata.

Art. 9 Entrata in vigore

La presente ordinanza entra in vigore il 22 ottobre 2014.

⁹ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 cpv. 2.
¹⁰ [RU 2014 927 2859]

*Allegato*¹¹
(art. 2 cpv. 1 e 2, 3, 4, 5 cpv. 1, 6 cpv. 1 e 7)

Stati membri e zone interessate

1 **Rischio riconducibile a un'eventuale prossimità alla popolazione di suini selvatici infetta dalla peste suina africana**

1.1 **Estonia**

Le seguenti zone in Estonia:

- la città (linn) di Keila;
- la città (linn) di Kunda;
- la città (linn) di Loksa;
- la città (linn) di Maardu;
- la città (linn) di Mustvee;
- la città (linn) di Pärnu;
- la città (linn) di Saue;
- la città (linn) di Tallin;
- la contea (maakond) di Läänemaa;
- la parte del comune (vald) di Kuusalu situata a nord della strada 1 (E20);
- il comune (vald) di Are;
- il comune (vald) di Audru;
- il comune (vald) di Halinga;
- il comune (vald) di Haljala;
- il comune (vald) di Harku;
- il comune (vald) di Jõelähtme;
- il comune (vald) di Keila;
- il comune (vald) di Kernu;
- il comune (vald) di Kiili;
- il comune (vald) di Koonga;
- il comune (vald) di Lavassaare;
- il comune (vald) di Nissi;
- il comune (vald) di Padise;
- il comune (vald) di Paikuse;

¹¹ Nuovo testo giusta il n. II dell'O dell'USAV del 7 gen. 2016, in vigore dal 9 gen. 2016 (RU 2016 7).

- il comune (vald) di Raasiku;
- il comune (vald) di Rae;
- il comune (vald) di Rägavere;
- il comune (vald) di Saku;
- il comune (vald) di Saue;
- il comune (vald) di Sauga;
- il comune (vald) di Sindi;
- il comune (vald) di Sõmeru;
- il comune (vald) di Tootsi;
- il comune (vald) di Tori;
- il comune (vald) di Tõstamaa;
- il comune (vald) di Varbla;
- il comune (vald) di Vasalemma;
- il comune (vald) di Vihula;
- il comune (vald) di Viimsi;
- il comune (vald) di Viru-Nigula.

1.2 Lettonia

Le seguenti zone in Lettonia:

- nel comune (novads) di Ogres, le frazioni (pagasti) di Suntažu e Ogresgala;
- il comune (novads) di Ādažu;
- il comune (novads) di Amatas;
- il comune (novads) di Carnikavas;
- il comune (novads) di Garkalnes;
- il comune (novads) di Ikšķiles;
- il comune (novads) di Inčukalna;
- il comune (novads) di Jaunjelgavas;
- il comune (novads) di Ķeguma;
- il comune (novads) di Līgatnes;
- il comune (novads) di Mālpils;
- il comune (novads) di Neretas;
- il comune (novads) di Ropažu;
- il comune (novads) di Salas;

- il comune (novads) di Siguldas;
- il comune (novads) di Vecumnieku;
- il comune (novads) di Viesītes.

1.3 Lituania

Le seguenti zone in Lituania:

- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Jurbarkas, le frazioni (seniūnija) di Raudonės, Veliuonos, Seredžiaus e Juodaičių;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Pakruojis, le frazioni (seniūnija) di Klovainių, Rozalimo e Pakruojo;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Panevėžys, le frazioni (seniūnija) di Krekenavos, Upytės, Naujamiesčio e Smilgių;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Raseiniai, le frazioni (seniūnija) di Ariogalos, Ariogalos miestas, Betygalos, Pagojukų e Šiluvos;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Šakiai, le frazioni (seniūnija) di Plokščių, Kriūkų, Lekėčių, Lukšių, Griškabūdžio, Barzdų, Žvirgždaičių, Sintautų, Kudirkos Naumiesčio, Slavikų, Šakių;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Pasvalys;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Vilkaviškis;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Radviliškis;
- il comune (savivaldybė) di Kalvarija;
- il comune (savivaldybė) di Kazlų Rūda;
- il comune (savivaldybė) di Marijampolė.

1.4 Polonia

Le seguenti zone in Polonia:

Il voivodato della Podlachia:

- i comuni (gminy) di Augustów, con la città di Augustów, Nowinka, Sztabin e Bargłów Kościelny nella provincia (powiat) di Augustów;
- i comuni (gminy) di Choroszcz, Juchnowiec Kościelny, Suraz, Turośń Kościelna, Tykocin, Łapy, Poświętne, Zawady, Dobrzyniewo Duże e parte di Zabłudów (la parte sud-occidentale del comune delimitata dalla linea tracciata dalla strada n. 19 e prolungata dalla strada n. 685) nella provincia (powiat) di Białystok;
- i comuni (gminy) di Czyże, Hajnówka con la città di Hajnówka, Dubicze Cerkiewne, Kleszczele e Czeremcha nella provincia (powiat) di Hajnówka;

- i comuni (gminy) di Grodzisk, Dziadkowice e Milejczyce nella provincia (powiat) di Siemiatycze;
- i comuni (gminy) di Kobylin-Borzemy, Kulesze Kościelne, Sokoły, Wysokie Mazowieckie con la città di Wysokie Mazowieckie, Nowe Piekuty, Szepietowo, Klukowo e Ciechanowiec nella provincia (powiat) di Wysokie Mazowieckie;
- la provincia (powiat) di Sejny;
- i comuni (gminy) di Rutka-Tartak, Szypliszki, Suwałki, Raczki nella provincia (powiat) di Suwałki;
- il comune (gminy) di Rutki nella provincia (powiat) di Zambrów;
- i comuni (gminy) di Suchowola e Korycin nella provincia (powiat) di Sokółka;
- la provincia (powiat) di Bielsk;
- la provincia (powiat) di Białystok;
- la provincia (powiat) di Suwałki;
- la provincia (powiat) di Mońki.

2 Rischio riconducibile alla presenza del virus della peste suina africana nella popolazione di suini selvatici

2.1 Estonia

Le seguenti zone in Estonia:

- la città (linn) di Kallaste;
- la città (linn) di Rakvere;
- la città (linn) di Tartu;
- la città (linn) di Vändra;
- la città (linn) di Viljandi;
- la contea (maakond) di IDA-Virumaa;
- la contea (maakond) di Põlvamaa;
- la contea (maakond) di Raplamaa;
- la parte del comune (vald) di Kuusalu situata a sud della strada 1 (E20);
- la parte del comune (vald) di Palamuse situata a est della linea ferroviaria Tallinn–Tartu;
- la parte del comune (vald) di Pärsti situata a ovest della strada n. 24126;
- la parte del comune (vald) di Suure-Jaani situata a ovest della strada n. 49;
- la parte del comune (vald) di Tabivere situata a est della linea ferroviaria Tallinn–Tartu;

- la parte del comune (vald) di Tamsalu situata a nord-est della linea ferroviaria Tallinn–Tartu;
- la parte del comune (vald) di Tartu situata a est della linea ferroviaria Tallinn–Tartu;
- la parte del comune (vald) di Viiratsi situata a ovest della linea tracciata dalla parte occidentale della strada n. 92 fino all'incrocio con la strada n. 155; dalla strada n. 155 fino all'incrocio con la strada n. 24156; dalla strada n. 24156 fino all'attraversamento del fiume Verilaske e dal fiume Verilaske fino al confine meridionale del comune (vald);
- il comune (vald) di Abja;
- il comune (vald) di Aegviidu;
- il comune (vald) di Alatskivi;
- il comune (vald) di Anija;
- il comune (vald) di Häädemeeste;
- il comune (vald) di Haaslava;
- il comune (vald) di Halliste;
- il comune (vald) di Kadrina;
- il comune (vald) di Kambja;
- il comune (vald) di Karksi;
- il comune (vald) di Kasepää;
- il comune (vald) di Kõpu;
- il comune (vald) di Kose;
- il comune (vald) di Kõue;
- il comune (vald) di Laekvere;
- il comune (vald) di Luunja;
- il comune (vald) di Mäksa;
- il comune (vald) di Meeksi;
- il comune (vald) di Pala;
- il comune (vald) di Peipsiääre;
- il comune (vald) di Piirissaare;
- il comune (vald) di Rakvere;
- il comune (vald) di Saarde;
- il comune (vald) di Saare;
- il comune (vald) di Surju;
- il comune (vald) di Tahkuranna;
- il comune (vald) di Tapa;

- il comune (vald) di Vändra;
- il comune (vald) di Vara;
- il comune (vald) di Vinni;
- il comune (vald) di Võnnu.

2.2 Lettonia

Le seguenti zone in Lettonia:

- il comune (novads) di Krimuldas;
- nel comune (novads) di Limbažu, le frazioni (pagasti) di Skultes, Vidridžu, Limbažu e Umurgas;
- nel comune (novads) di Ogres, le frazioni (pagasti) di Krapes, Ķeipenes, Lauberes, Madlienās, Mazozolu, Mengeles e Taurupes;
- il comune (novads) di Priekule;
- nel comune (novads) di Salacgrīvas, la frazione di Liepupes;
- il comune (novads) di Aizkraukles;
- il comune (novads) di Aknīstes;
- il comune (novads) di Alūksnes;
- il comune (novads) di Apes;
- il comune (novads) di Baltinavas;
- il comune (novads) di Balvi;
- il comune (novads) di Cēsu;
- il comune (novads) di Cesvaines;
- il comune (novads) di Ērgļi;
- il comune (novads) di Gulbenes;
- il comune (novads) di Ilūkstes;
- il comune (novads) di Jaunpiebalgas;
- il comune (novads) di Jēkabpils;
- il comune (novads) di Kocēnu;
- il comune (novads) di Kokneses;
- il comune (novads) di Krustpils;
- il comune (novads) di Lielvārdes;
- il comune (novads) di Līvānu;
- il comune (novads) di Lubānas;
- il comune (novads) di Madonas;

- il comune (novads) di Pārgaujas;
- il comune (novads) di Pļaviņu;
- il comune (novads) di Raunas;
- il comune (novads) di Rugāju;
- il comune (novads) di Saulkrastu;
- il comune (novads) di Sējas;
- il comune (novads) di Skrīveru;
- il comune (novads) di Smiltenes;
- il comune (novads) di Varakļānu;
- il comune (novads) di Vecpiebalgas;
- il comune (novads) di Viļakas;
- la città (republikas pilsēta) di Jēkabpils;
- la città (republikas pilsēta) di Valmiera.

2.3 Lituania

Le seguenti zone in Lituania:

- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Anykščiai, le frazioni (seniūnija) di Andrioniškis, Anykščiai, Debeikiai, Kavarskas, Kurkliai, Skiemonys, Traupis, Troškūnai e la parte di Svėdasai situata a sud della strada n. 118;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Jonava, le frazioni (seniūnija) di Šilų, Bukonių e nella frazione (seniūnija) di Žeimių, i villaggi (kaimas) di Biliuškiei, Drobiškiai, Normainiai II, Normainėliai, Juškonys, Pauliukai, Mitėniškiai, Zofijauka e Naujokai;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Kaišiadorys, le frazioni (seniūnija) di Kaišiadorių apylinkės, Kruonio, Nemaitonių, Paparčių, Žaslių, Žiežmarių, Žiežmarių apylinkės e la parte della frazione (seniūnija) di Rumšiškų situata a sud dell'autostrada A1;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Kaunas, le frazioni (seniūnija) di Akademijos, Alšėnų, Babtų, Batniavos, Čekiškės, Domeikavos, Ežerėlio, Garliavos, Garliavos apylinkių, Kačerginės, Kulautuvos, Linksmakalnio, Raudondvario, Ringaudų, Rokų, Samylų, Taurakiemio, Užliedžių, Vilkijos, Vilkijos apylinkių e Zapyškio;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Kėdainiai, le frazioni di Josvainių, Pernaravos, Krakių, Dotnuvos, Gudžiūnų, Surviliškio, Vilainių, Truskavos, Šėtos e Kėdainių miesto;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Panevėžys, le frazioni (seniūnija) di Karsakiškio, Miežiškių, Paįstrio, Panevėžio, Ramygalos, Raguvas, Vadoklių e Velžio;

- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Šalčininkai, le frazioni (seniūnija) di Jašiūnų, Turgelių, Akmenynės, Šalčininkų, Gerviškių, Butrimonių, Eišiškių, Poškonių, Dieveniškų;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Varėna, le frazioni (seniūnija) di Kaniavos, Marcinkonių, Merkinės;
- il comune urbano (miesto savivaldybė) di Alytus;
- il comune urbano (miesto savivaldybė) di Kaišiadorys;
- il comune urbano (miesto savivaldybė) di Kaunas;
- il comune urbano (miesto savivaldybė) di Panevėžys;
- il comune urbano (miesto savivaldybė) di Vilnius;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Alytus;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Biržai;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Druskininkai;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Lazdijai;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Prienai;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Širvintos;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Ukmergė;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Vilnius;
- il comune (savivaldybė) di Birštonas;
- il comune (savivaldybė) di Elektrėnai.

2.4 Polonia

Le seguenti zone in Polonia:

Nel voivodato della Podlachia:

- i comuni (gminy) di Czarna Białostocka, Supraśl, Wasilków e parte di Zabłudów (la parte nord-orientale del comune delimitata dalla linea tracciata dalla strada n. 19 e prolungata dalla strada n. 685) nella provincia (powiat) di Białystok;
- i comuni (gminy) di Dąbrowa Białostocka, Janów, Nowy Dwór e Sidra nella provincia (powiat) di Sokółka;
- il comune (gminy) di Lipsk nella provincia (powiat) di Augustów;
- i comuni (gminy) di Narew, Narewka e Białowieża nella provincia (powiat) di Hajnówka.

3 Rischio riconducibile alle aziende suinicole infette dal virus della peste suina africana e alla popolazione di suini selvatici infetta da tale virus: zone con situazione epidemiologica instabile

3.1 Estonia

Le seguenti zone in Estonia:

- la città (linn) di Elva;
- la città (linn) di Jõgeva;
- la città (linn) di Põltsamaa;
- la città (linn) di Võhma;
- la contea (maakond) di Järvamaa;
- la contea (maakond) di Valgamaa;
- la contea (maakond) di Võrumaa;
- la parte del comune (vald) di Palamuse situata a ovest della ferrovia Tallinn–Tartu;
- la parte del comune (vald) di Pärsti situata a est della strada 24126;
- la parte del comune (vald) di Suure-Jaani situata a est della strada 49;
- la parte del comune (vald) di Tabivere situata a ovest della ferrovia Tallinn–Tartu;
- la parte del comune (vald) di Tamsalu situata a sud-ovest della linea ferroviaria Tallinn–Tartu;
- la parte del comune (vald) di Tartu situata a ovest della ferrovia Tallinn–Tartu;
- la parte del comune (vald) di Viiratsi situata a est della linea tracciata dalla parte occidentale della strada n. 92 fino all'incrocio con la strada n. 155; dalla strada n. 155 fino all'incrocio con la strada n. 24156; dalla strada n. 24156 fino all'attraversamento del fiume Verilaske e dal fiume Verilaske fino al confine meridionale del comune (vald);
- il comune (vald) di Jõgeva;
- il comune (vald) di Kolga-Jaani;
- il comune (vald) di Konguta;
- il comune (vald) di Kõo;
- il comune (vald) di Laeva;
- il comune (vald) di Nõo;
- il comune (vald) di Paistu;
- il comune (vald) di Pajusi;
- il comune (vald) di Põltsamaa;
- il comune (vald) di Puhja;

- il comune (vald) di Puurmani;
- il comune (vald) di Rakke;
- il comune (vald) di Rannu;
- il comune (vald) di Rõngu;
- il comune (vald) di Saarepeedi;
- il comune (vald) di Tähtvere;
- il comune (vald) di Tarvastu;
- il comune (vald) di Torma;
- il comune (vald) di Ülenurme;
- il comune (vald) di Väike-Maarja.

3.2 Lettonia

Le seguenti zone in Lettonia:

- nel comune (novads) di Limbažu, le frazioni (pagasti) di Viļķenes, Pāles e Katvaru;
- nel comune (novads) di Salacgrīvas, le frazioni (pagasti) di Ainažu and Salacgrīvas;
- il comune (novads) di Aglonas;
- il comune (novads) di Alojas;
- il comune (novads) di Beverīnas;
- il comune (novads) di Burtnieku;
- il comune (novads) di Ciblas;
- il comune (novads) di Dagdas;
- il comune (novads) di Daugavpils;
- il comune (novads) di Kārsavas;
- il comune (novads) di Krāslavas;
- il comune (novads) di Ludzas;
- il comune (novads) di Mazsalacas;
- il comune (novads) di Naukšēnu;
- il comune (novads) di Preiļu;
- il comune (novads) di Rēzeknes;
- il comune (novads) di Riebiņu;
- il comune (novads) di Rūjienas;
- il comune (novads) di Strenču;

- il comune (novads) di Valkas;
- il comune (novads) di Vārkavas;
- il comune (novads) di Viļānu;
- il comune (novads) di Zilupes;
- la città (republikas pilsēta) di Daugavpils;
- la città (republikas pilsēta) di Rēzekne.

3.3 Lituania

Le seguenti zone in Lituania:

- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Anykščiai, la frazione (seniūnija) di Viešintos e la parte della frazione di Svėdasai situata a nord della strada n. 118;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Jonava le frazioni (seniūnija) di Upninkų, Ruklos, Dumsių, Užusalių, Kulvos e, nella frazione (seniūnija) di Žeimiai, i villaggi (kaimas) di Akliai, Akmeniai, Barsukinė, Blauzdžiai, Gireliai, Jagėlava, Juljanava, Kuigaliai, Liepkaļnīai, Martynišķiai, Mīlašiškīai, Mimaliai, Naujasodis, Normainiai I, Paduobiai, Palankesiai, Pamelnytėlė, Pėdžiai, Skrynės, Svalkeniai, Terespolis, Varpėnai, Žeimių gst., Žīveliškīai e Žeimių miestelis;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Kaišiadorys, le frazioni (seniūnija) di Palomenės, Pravieniškīų e la parte della frazione (seniūnija) di Rumšiškīų situata a nord dell'autostrada A1;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Kaunas, le frazioni (seniūnija) di Vandžiogalos, Lapių, Karmėlavos e Neveronių;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Kėdainiai, la frazione (seniūnija) di Pelėdnagių;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Šalčininkai, le frazioni (seniūnija) di Baltosios Vokės, Pabarės, Dainavos, Kalesninkų;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Varėna, le frazioni (seniūnija) di Valkininkų, Jakėnų, Matuizų, Varėnos, Vydenių;
- il comune urbano (miesto savivaldybė) di Jonava;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Ignalina;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Kupiškis;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Moletai;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Rokiškis;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Švencionys;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Trakai;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Utena;

- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Zarasai;
- il comune (savivaldybe) di Visaginas.

3.4 Polonia

Le seguenti zone in Polonia:

Nel voivodato della Podlachia:

- i comuni (gminy) di Gródek e Michałowo nella provincia (powiat) di Białystok;
- i comuni (gminy) di Krynki, Kuźnica, Sokółka e Szudziałowo nella provincia (powiat) di Sokółka.

4 Rischio riconducibile alle aziende suinicole infette dal virus della peste suina africana e alla popolazione di suini selvatici infetta da tale virus: zone dove la malattia è endemica

Le seguenti zone in Italia:

tutto il territorio della Sardegna.

